

Se dovessi descrivere l'esperienza liceale in modo essenziale, questo sarebbe quello che direi: 4 anni in cui cambi molto, perché scopri tanto. Penso che se ci riflettiamo, tutti ci ricordiamo come siamo entrati al liceo, riusciamo ancora a immaginarci il primo giorno, e forse anche la prima settimana, passata a cercare le aule in cui avevamo lezione. Non sapevamo ancora a cosa andavamo incontro, ma sicuramente eravamo molto motivati a cominciare con il piede giusto, cosa che, diciamo la verità, si è un po' persa con il tempo. Dopo questo, abbiamo finalmente cominciato il nostro percorso, con le notti in bianco a studiare (i fam ne sanno qualcosa), il rendimento scolastico non sempre al top e le materie su cui ci siamo spesso chiesti: "perché?".

Evidentemente però, starei mentendo se dicessi che il liceo è solo studio, espe e attestato di maturità. Il liceo, io penso che sia letteralmente una fase della vita in cui, si entra in un modo, e si esce in un altro. Durante questi anni, il liceo, penso ci abbia insegnato a mettere in discussione tutto, facendo capire a molti che la realtà non è quello che ci appare in superficie. Questa "magia" se vogliamo usare tale termine, non è stata creata solo dalla conoscenza acquisita (si spera) a partire dalle singole materie, ma anche da un rapporto che abbiamo sviluppato negli anni, con i nostri compagni, con i nostri docenti e anche con noi stessi. Penso che tutti abbiamo dei bei ricordi del periodo liceale, chi più chi meno.

Mentirei però, una seconda volta, se dicessi che il periodo liceale racchiude solo ricordi positivi, e non mi sto riferendo solamente ad eventuali "incidenti di percorso" scolastici. In questo periodo, può capitare di avere dei problemi con gli altri o con sé stessi. Questi problemi possono sembrare insormontabili, e possono portare a tagliare i ponti con persone magari una volta importanti, o a sentire semplicemente un grande bisogno di cambiamento.

Il liceo però ha portato anche tante soddisfazioni, come magari un voto molto buono al lam, oppure nella materia in cui si faceva più fatica o anche semplicemente il fatto di essere arrivati fino a qui. Una grande soddisfazione per me è stato poter partecipare allo scambio in Cina, opportunità per cui sarò sempre grata alla scuola, e per cui sarò grata in generale, per averla vissuta in un periodo libero da sorprese inaspettate tipo il Corona virus. A questo riguardo, forse qualcosa di speciale lo abbiamo noi maturandi del 2020...siamo maturi nonostante una pandemia globale (potenzialmente letale) e i mancati esami! Non mi sembra poco.

Insomma, dopo questo ultimo periodo, posso affermare che il liceo ci abbia anche insegnato che non tutto andrà secondo i nostri piani, che bisogna essere pronti agli imprevisti e avere la mente aperta. Allo stesso tempo però penso che ci abbia insegnato anche a mantenere sempre un certo spirito critico. Infine, per quanto riguarda la fatidica domanda "Ma adesso, quindi siamo maturi?", la risposta varia da persona a persona, e questa è la mia: io penso che il liceo, in questi 4 anni, ci abbia messo ogni giorno nelle condizioni di poter maturare, ma "infonderci" la maturità, questo penso che niente e nessuno possa farlo. Quindi, secondo me, il liceo ci ha dato solo una spinta, per intraprendere un cammino, ma il resto, è nelle nostre mani. *Grazie e buona fortuna.*

